



Conto corrente colla Posta

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:
Nel Regno L. 15 - Est. L. 20
Si spediscono gli arretrati!

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

BUON ANNO!

augura il "PLETTRO", ai suoi Amici ed ai suoi fedeli Abbonati e Lettori.

Abbonamenti al PLETTRO per 1927

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero. 20

Abbonamento sostenitore L. 30

L'abbonamento decorre sempre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.

Abbonamento al *Plettro* per l'anno 1926 e una delle seguenti annate arretrate del *Plettro* 1922, o 1923, o 1924, o 1925, o 1926 a scelta dell'abbonato (vedasi a pag. 7 elenco della musica pubblicata nell'annata 1926)

Italia Lire	Estero Lit.
25	35
35	50
40	65
25	32

Combinazione N. 2.

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta come sopra)

Combinazione N. 3.

Lo stesso abbonamento con tre annate a scelta come sopra)

Combinazione N. 4.

Lo stesso abbonamento e L. 15 di musica di nostra edizione, compresa quella del Repertorio per orchestra Mandolin. e della Biblioteca del Chitarrista

Ogni annata comprende N. 48 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc.

Avvertenza. - Per la spedizione raccomandata aggiungere per ogni annata:

Nel Regno e Colonie L. 1,50
All'Estero. 3,-

Mandare Vaglia all'Amministrazione del *Plettro*
Casella Postale, 542 - MILANO

Per facilitare il nostro lavoro amministrativo e per evitare eventuali ritardi o sospensioni nell'invio del *PLETTRO*, preghiamo vivamente tanto i vecchi quanto i nuovi Abbonati di volerci rimettere la quota per il prossimo anno con la più cortese sollecitudine.

Coloro poi che non intendessero di rinnovare l'abbonamento ci useranno - lo ripetiamo ancora una volta - una vera cortesia dandocene immediato avviso.

Il grande Concorso Mandolinistico di Como

Modalità e Premi

All'inizio dell'organizzazione del nuovo grande Concorso di musica a Como, promosso dal Comitato Esecutivo dell'Esposizione per il Centenario della morte di Alessandro Volta, possiamo segnalare il magnifico interessamento che l'annuncio di questa importante iniziativa ha suscitato nel campo musicale internazionale, giacchè, oltre al Concorso Mandolinistico -- di cui il *Plettro* ha già dato notizia -- il benemerito Comitato suddetto organizzerà pure un grande Concorso bandistico, ed uno corale, con premi in denaro per un importo complessivo di circa Lire 80.000.

In attesa del Regolamento che, in elegantissima edizione, verrà entro pochi giorni diramato alle società interessate, siamo in grado di dare intanto alcune fra le più importanti disposizioni riguardanti particolarmente il Concorso Mandolinistico.

Come già s'è detto, questo Concorso -- e quelli pure per Bande e per Società Corali -- verrà suddiviso in tre Categorie: *Superiore* (o di Eccellenza) per Società o Circoli con almeno N. 35 esecutori; *I Categoria* per Circoli con un minimo di 25 esecutori e *II Categoria* con almeno 15 esecutori.

Il Concorso consisterà in una gara di esecuzione con un pezzo a scelta ed uno obbligato che verrà inviato alle concorrenti almeno due mesi prima del Concorso stesso, ed in una « Gara d'Onore » per l'assegnazione dei Premi in denaro. Le orchestre che si iscriveranno nelle prime due Categorie, dovranno però sostenere anche un esame di lettura a vista che si svolgerà a porte chiuse.

I premi per detti esami e per quello di esecuzione verranno aggiudicati in base al « valore reale » delle concorrenti, mentre quelli della « Gara d'Onore » saranno conferiti in ordine di merito.

Per questa Gara d'Onore, pur essendo meno difficile delle due precedenti, in quanto che le concorrenti si disputeranno la vittoria con un solo pezzo di propria scelta, il Comitato metterà a disposizione della Giuria i seguenti importanti premi in denaro:

Per la Categoria Superiore: 1° Premio L. 6000; 2° Premio L. 4000; 3° Premio L. 2000.

Per la I° Categoria: 1° Premio L. 3000; 2° Premio L. 2000; 3° Premio L. 1000.

Per la II° Categoria: 1° Premio L. 1000; 2° Premio L. 700; 3° Premio L. 400.

Degne di particolare rilievo sono le norme stabilite per la formulazione dei giudizi d'esame. Un articolo del Regolamento dice infatti che la

Giuria dovrà giudicare in base ai seguenti criteri: a) importanza del pezzo a scelta dal punto di vista artistico e tecnico (*in prima linea, benissimo!*); b) interpretazione; c) affiatamento; d) intonazione; e) abilità tecnica degli esecutori; f) equilibrio nell'organico strumentale dell'orchestra.

Inutile aggiungere poi che l'intervento delle Società al Concorso sarà anche facilitato da straordinarie riduzioni per le occorrenti spese di viaggio, di soggiorno, ecc. e per la visita della interessantissima Mostra Voltiana a Villa Olmo.

Data quindi l'importanza del Concorso, si può facilmente sperare che lo stesso troverà subito il consenso unanime e la cordiale cooperazione di tutte le buone Società italiane e straniere, così che dal successo della manifestazione, il mandolinismo e l'arte in generale, possano uscire nuovamente avvantaggiate e valorizzate.

Per nostro conto non esitiamo a dire che, per la natura stessa del Concorso e per la serietà del Comitato promotore, abbiamo piena e completa fiducia nella perfettissima organizzazione del Concorso stesso, e che pertanto tutti i Circoli e tutte le buone Società mandolinistiche, sia italiane che straniere, desiderose di affermare il proprio valore, non esiteranno un istante a rendersi consapevoli dell'opportunità, diciamo anzi di più, del preciso dovere di solidarizzare coi valorosi colleghi della valorosa e benemerita consorella « Flora » di Como, alla quale spetta l'alto merito di aver saputo ottenere che nelle feste musicali della prossima celebrazione Voltiana, venisse inclusa anche la manifestazione mandolinistica. L'unica, la migliore soddisfazione che si possa dare alla prelodata Società è quella di inviare al Comitato Festeggiamenti Voltiani a Como una pronta adesione.

La data del Concorso

La data per le gare mandolinistiche è stata definitivamente fissata per i giorni 18 e 19 Giugno p. v.

Il Maestro Mascagni Presidente Onorario del Concorso

All'ultimo momento veniamo informati che il Maestro Mascagni ha accettato la Presidenza Onoraria del Concorso Musicale di Como. A Vice Presidenti sono stati nominati il Maestro Ildebrando Pizzetti, Direttore del Conservatorio di Milano, ed il Maestro Renzo Boggi.

Silvio D'Alba, scrittore in note riviste, ci ha inviato una Novella, interessantissima e piena di sarcastici appunti, dal titolo: « Concerto di Chitarra ». La pubblicheremo nel prossimo numero.

CONCORSO DI MUSICA Per chi studia la Chitarra

per Mandolino e per Orchestrina con Canto

REGOLAMENTO

1. - È indetto da *Il Plettro* un Concorso internazionale per i seguenti lavori musicali:

Categoria I - *Pezzo da Concerto*, a scelta del concorrente, di facile o media difficoltà, per Mandolino e Pianoforte (anche concertanti);

Categoria II - *Ballabile o Canzone ballabile*, anche con parole (canto), per Mandolino 1°, Mandolino 2°, Mandola tenore e Chitarra. Il Ballabile Canzone dovrà essere di genere moderno: Tango, Fox trot, Valse-Hesitation, Danza spagnuola, One-step, Shimmy, Java, ecc.

2. - I lavori concorrono ai seguenti Premi:

a) Quelli meritevoli di I Premio avranno Lire CENTO (o medaglia d'oro di valore equivalente) e grande diploma di merito;

b) I lavori meritevoli di II Premio, Grande MEDAGLIA D'ARGENTO con artistico contorno, e diploma come sopra;

c) I lavori meritevoli di III Premio, MEDAGLIA DI BRONZO e diploma come sopra.

3. - Sono ammessi a concorrere musicisti di ogni nazionalità. Sono esclusi i lavori già pubblicati, o comunque soggetti a vincolo editoriale.

4. - I lavori premiati resteranno di proprietà del *Plettro* che ne curerà la pubblicazione a proprie spese. Gli autori avranno diritto a 20 copie gratis dei rispettivi lavori pubblicati.

5. - I lavori dovranno essere inviati in plico raccomandato, contrassegnati da un motto ripetuto sopra una busta contenente il nome, cognome e l'indirizzo del concorrente. Ogni lavoro dovrà essere accompagnato da una Cartolina Vaglia di L. 5 per tassa d'iscrizione.

6. - Saranno preferite le composizioni brevi e di stile facile. Comunque, ogni composizione non dovrà oltrepassare 4 pagine di partitura (10 righe per pagina). I lavori dovranno essere presentati in partitura accompagnata dalle relative parti staccate.

7. - Il Concorso si chiuderà il 15 Marzo 1927.

8. - Partiture, tasse d'ammissione, eventuali domande di schiarimenti od altro, dovranno indirizzarsi alla Direzione de *Il Plettro* in Milano, Via Castelmorrone, 1.

IL PLETTRO

Il compianto Munier scriveva:

IL PLETTRO è l'organo veramente ufficiale delle Società Mandolinistiche e del movimento artistico del genere. Il *Plettro* è un benemerito della vera arte mandolinistica italiana, ed io non indugio un momento a constatarlo.

Perchè, dunque, Abbonati vecchi e nuovi, non dovrebbero fare a gara per favorire sempre più il suo sviluppo artistico ed economico? ...

C. Munier

Andrea Segovia a Milano e a Bergamo

Oltre al Concerto di Milano, fissato per il 28 corr. al Conservatorio, il celebre chitarrista spagnuolo darà un concerto anche a Bergamo il 29 corr. Riferiremo nel prossimo numero.

Per favorire e facilitare quanto più possibile lo studio della Chitarra con la scorta di buoni e pratici consigli, ci siamo assicurata per l'anno prossimo la gentile collaborazione del noto concertista di Chitarra, Prof. Benvenuto Terzi, diplomato alla prima nostra Sessione di Esami, che tanta messe di consensi ha già riscosso coi suoi numerosi concerti e con le pregevoli sue composizioni, già favorevolmente note nel mondo dei buoni chitarristi.

Siamo quindi sicuri che lo studioso Prof. Terzi, non mancherà di richiamare, con le sue buone argomentazioni, tutto l'interesse dei nostri Lettori, e senz'altro diamo a lui la parola per l'inizio della nuova rubrica del *Plettro*: - Per chi studia la Chitarra -

Allo scopo di facilitare la via a coloro che intendono dedicarsi con buoni propositi allo studio della Chitarra, ho pensato essere utile cosa iniziare in queste colonne, approfittando della gentile ospitalità offerta dal nostro Direttore Cav. Vizzari, una rubricetta allo scopo di dare qualche nozione generale sulla Chitarra e toccare succintamente anche tutti gli argomenti principali che possono abbracciare la materia chitarristica.

Troppo poca è la conoscenza che si ha dello strumento dalla maggioranza degli studiosi, i quali, il più delle volte, trovano il loro campo tanto irto di difficoltà da indursi ad abbandonare l'ardua impresa. Poter dare in poche righe, qualche idea sulla scelta dello strumento, delle corde e dei migliori metodi e studi di chitarra, credo quindi possa giovare a superare, in parte almeno, alcune non lievi difficoltà. Cercherò inoltre di illustrare la materia citando le migliori opere chitarristiche degne di studio con opportuni avvertimenti per la posizione delle mani, per l'esecuzione di certi passi od effetti chitarristici non mai abbastanza chiariti dai metodi, soffermandomi in modo particolare sulla tecnica dello strumento

Prima di trattare i vari argomenti, sarà però necessario dare un'idea della chitarra dalle origini all'epoca presente. Con questo argomento inizierò la presente rubrica - col prossimo numero del *Plettro*.

BENVENUTO TERZI

Nel regno della Chitarra

Il seguente trafiletto è stato pubblicato dal *Corriere della Sera*. Lo poniamo in quadretto perchè non ci sembra poco che il predetto autorevole giornale abbia definito la Chitarra - uno dei più preziosi strumenti che esistono in Europa -.

Il rinomato chitarrista Andrea Segovia ha dato nella sala Gavault a Parigi un concerto di chitarra. Tremila persone - scrive la *Petit Gironde* - l'hanno ascoltato per tutta una serata, con un'attenzione profonda, acclamandolo ad ogni numero. Il grande successo di questo virtuoso servirà a mettere alla moda l'istrumento più amabile e più espressivo, quando si sa servirsene. La chitarra era anticamente in uso presso i cinesi, che l'hanno trasmessa ai persiani, e che l'hanno poi legata agli arabi. I mori l'hanno trapiantata in Spagna ed è di là che il suo regno, in certi momenti tirannico, passò in Francia. Sotto Luigi XIV questo istrumento faceva furori, e Beaumarchais, l'autore della *Trilogia di Figaro*, fu per qualche tempo maestro di chitarra delle figlie di Luigi XV. Dei grandi musicisti hanno cercato su di essa le loro ispirazioni, Berlioz compreso. Dopo il periodo romantico in Francia, la chitarra andò giù di moda, e lasciata unicamente ai cantanti della strada. Nella Spagna la chitarra è ancora regina, non per molto tempo forse. Il pianoforte le fa una temibile concorrenza, e bisogna andare nelle feste popolari per ritrovarla. Ma su tutti coloro che hanno vissuto nell'Andalusia, sanno com'è delizioso sentire il canto « jondo » sostenuto e leggermente sottolineato dalla chitarra, e l'eccellente musicista Manuela De Falla, ha ripreso l'iniziativa a Granada di ricordarlo ai suoi compatriotti, che hanno spesso il torto di lasciare in oblio uno dei più preziosi strumenti che esistono in Europa.



MUSICA

MILANO

8, Via S. Pietro all'Orto, 8
(dal Corso Vittorio Emanuele)

Nuovo Negozio con:

Metodi, Studi ed Edizioni in genere

per Pianoforte, Canto, Violino, Mandolino, Chitarra, Strumenti a fiato

SPARTITI D'OPERA

per PIANO e CANTO e per PIANOFORTE solo

Specialità Strumenti e Musica per Mandolinisti, Chitarristi, Orchestra-Mandolinistica e per Banda.

EDIZIONI VIZZARI

CORDE ARMONICHE
GRAMMOFONI
RIPARAZIONI
ACCESSORI
OCCASIONI

VIOLINI da studio 1/4 - 3/4 - 1/2 da	L. 80 in più
VIOLINI da concerto	250 ..
ARCHETTI per Violino 1/4 - 3/4 acc.	15 ..
ASTUCCI per Violino id.	50 ..
CHITARRE a 6 corde da studio.	95 ..
MANDOLINO "economico" in palis.	53 ..
BORSE per Mandolino.	15 da ..
LEGGII in ferro bronzato smontabile.	16 cad.

Indirizzare commissioni, vaglia, ecc. al proprietario Cav. A. Vizzari - Casella Postale 542 - Milano.



Volere far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

Super Sapone Bani

marca GALLO CRO

insuperabile per ingenuità.

Abile copista di musica assume qualsiasi commissione. - Precisione, chiarezza. Scrivere: Beppino Bonassi, Via Mario Lupo, 3 - Bergamo Alta.

LUNGO LA VIA DEL RITORNO

CANTO DEL MARINAIO

ASCENZIO GIRIBALDI

ALLEGRETTO

MANDOLINO I

MANDOLINO II

MANDOLA

CHITARRA
6^a C. accordata a Fa

The first system of the score is for the instruments Mandolino I, Mandolino II, Mandola, and Chitarra. The tempo is marked **ALLEGRETTO**. The Mandolino I and II parts have dynamic markings *rall.* and *a tempo*. The Chitarra part is in 6th position, tuned to F major.

Andante appassionato

The second system of the score is for the instruments Mandolino I, Mandolino II, Mandola, and Chitarra. The tempo is marked **Andante appassionato**. The Mandolino I and II parts have dynamic markings *p* and *pp*. The Chitarra part has a dynamic marking *pp*.

The third system of the score is for the instruments Mandolino I, Mandolino II, Mandola, and Chitarra.

2

pp *come da lontano*



This system contains the first three staves of music. The top staff features a melodic line with a series of triplets and slurs. The middle staff continues the melodic line with similar triplet patterns. The bottom staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes. The dynamic marking *pp* and the instruction *come da lontano* are placed at the beginning of the system.



This system contains the next three staves of music. The top staff continues the melodic line with a triplet and a slur. The middle staff continues the melodic line with a triplet and a slur. The bottom staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes. A dynamic marking *p* is visible in the middle of the system.



This system contains the next three staves of music. The top staff continues the melodic line with a triplet and a slur. The middle staff continues the melodic line with a triplet and a slur. The bottom staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.



This system contains the final three staves of music on the page. The top staff continues the melodic line with a triplet and a slur. The middle staff continues the melodic line with a triplet and a slur. The bottom staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.

All'amico carissimo Avv. GAETANO CUCINOTTA VADALÀ

CUPIDO SI TRASTULLA...

SHIMMY-FOX TROT

G. COLETTA

CHITARRA SOLA

MODERATO NON TROPPO

The musical score consists of ten staves of music. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. Key performance instructions include:

- cresc. molto* (crescendo molto)
- sospeso* (suspended)
- cresc. a poco a poco* (crescendo a little by little)
- cresc. sempre* (crescendo sempre)
- cresc. a poco a poco* (crescendo a little by little)
- poco allarg.* (poco allargando)
- Tempo* (Tempo)
- cresc.* (crescendo)
- ff* (fortissimo)
- D.C.* (Da Capo)

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano.
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

Il linguaggio del liutista

Dioma la continuazione (vedasi numero precedente) dell'interessante articolo pubblicato col suindicato titolo dalla rivista « The Sackbut » di Londra.

II.

L'intonazione di tutti gli strumenti della famiglia del liuto, o l'accordatura, come la chiamavano i liutisti, variava considerevolmente secondo i paesi e le epoche, e sarebbe impossibile di trattarne debitamente in un articolo come questo.

La quarta era l'intervallo più in uso fra le corde. Queste non passavano su un ponte mobile come nelle Viole, ma erano attaccate a una sbarra assicurata alla parte inferiore della tavola ad un'altezza sufficiente perchè le corde vibranti non toccassero il piano armonico dello strumento e la tastiera. Ogni corda aveva il suo nome: la *Catling* o *Catlen*, era la più alta; la *Base* la più bassa; e la *Grande* e la *Piccola Means* (Minikins), ecc. erano le intermedie (1). Ogni coppia di corde all'unisono era chiamata « *Corse* » o « *Rango* », e un liuto con dieci paia di corde, per esempio, era chiamato un « liuto a dieci corsi ». — Quando il liutista adoperava il « suono coperto o chiuso » intendeva che le dita, posando sulle corde, vi rimanessero finchè abbisognava portarle altrove. Il sollevamento delle dita dalle corde appena la nota era prodotta, era sconsigliato dai migliori liutisti dell'epoca, come è sconsigliato dai moderni violinisti. Questo modo — cioè di lasciare ogni dito nella posizione in cui è stato usato per ultimo finchè obbligato a muoversi — non è che una delle molte abitudini tecniche legate alla moderna musica strumentale dai liutisti di 300 anni fa. « Schiocco » (Crackle) « Arpeggiato » (Raking) e « Suono aperto » (Full play) erano tre termini riferentisi ai tre diversi metodi di toccare le corde. Le definizioni date non sono sempre così chiaramente espresse come dovrebbero essere, ma tenuto conto delle circostanze, credo che « Schiocco » volesse dire suonare arpeggiato, mentre « Suono aperto », significasse che bisognava batter forte, e che « Arpeggiato » volesse indicare un mezzo intermedio.

La moda di suonare sulle corde alla fine del XVII Secolo era di battere la corda bassa col pollice e scorrere le altre tre lettere coll'indice nello stesso tempo. (Mace 1676). Le lettere erano le note. « Singhiozzare » (to sob) voleva dire decrescere la pressione del dito appena la corda fosse stata fatta vibrare. A questo proposito Mace si spiega così: « Fate singhiozzare allentando la vostra mano ferma appena la corda è colpita, però non fermatela del tutto, ma solo quel tanto che può non far morire il suono subitamente. Ciò riesce di molto effetto ».

È però difficile dare una più dettagliata descrizione di tali risultati, senza una illustrazione pratica, poichè le corde del liuto, sotto mani esperte, erano capaci di effetti incantevoli.

Un altro delicato effetto del liuto era conosciuto come « Legatura ». Per produrla si batteva solo la prima nota di un gruppo e le rimanenti dita cadevano semplicemente al loro posto senza che le corde fossero pizzicate. Ne risultava un debole « glisser » generalmente ascendente. Virtuosità e lunga esperienza erano necessarie per eseguire bene questo ornamento.

L'abbellimento detto « Punta » (Sting) era come il « vibrato » che il violinista produce con un leggero movimento della mano sinistra. L'abbellimento pare non fosse una novità (?) ai giorni del Mace, poichè egli dice che non era alla moda in quei tempi. La sua descrizione sul metodo adoperato per produrre la « Punta » era questa: « Prima colpite una nota, e appena colpita, trattenete il vostro dito, ma non troppo fortemente, fermo sul posto e, lasciando li-

bero il pollice, movete la mano, su e giù parecchie volte, per il qual movimento il vostro dito stirerà la corda in più e in meno così da fare che il suono sembri palpitare con una graziosa inaspettata allegria e con piacevole soddisfazione in alcuni casi ».

Bisogna ricordare che il dito fermo sul liuto era posto subito dietro il tasto, così che ogni movimento della mano sinistra e per conseguenza ogni movimento del dito fermo produceva necessariamente un alternato di aumento o diminuzione della nota, abbastanza sensibile per produrre un mezzo tendente a colorire il suono. Per « Ponte » Mace intendeva la sbarra alla quale erano attaccate le estremità inferiori delle corde; la « *nucc* » era la striscia trasversale di legno o avorio in capo della tastiera. Quando il liutista desiderava fermare la vibrazione di un dato suono, sia a scopo di effetto dinamico o per impedire che il suono urtasse subito con quello che lo seguiva, egli adoperava il « Fermo » (Tut) che smorzava la nota suonata, lasciando cadere il dito seguente sulla corda.

L'arte del liutista era molto sviluppata nel XVI secolo e al principio del XVII e i virtuosi di detto strumento erano tanto numerosi quanto difficilmente si possono immaginare in questo momento di suoni rumorosi. Il vocabolario del liutista ci aiuta tuttavia ad intendere come fosse un'arte profondamente studiata e non sarebbe difficile comprendere e capire che esecutori come Johnson, Dovoland ed altri contemporanei Francesi e Italiani, fossero così festeggiati e ricercati.

Sia che lo si considerasse come virtuoso o come accompagnatore, il liutista era sempre ritenuto come una delle più importanti figure negli ambienti musicali dell'epoca.

Jeffrey Pulver

Musica Pubblicata nel PLETTRO - Anno 1926

Redattore: M.^o Cav. Amedeo AMADEI

Questo numero contiene:

Canto del Marinaio

in Partitura per Quartetto

di ASCENZIO GIRIBALDI

Shimmy Fox-trot per Chitarra
del M.^o CARMELO COLETTA

Musica pubblicata nei precedenti numeri:

- 1 - Marti - *Petit Parisien*, Marcia francese per Mandolino e Chitarra.
Amoroso - *Serenata Napolitana*, Mand.^o e Chit.
- 2 - Copertini - *Notturmo* in partitura per Orchestra.
Corezzola - *Speme* - Gavotta per Chitarra.
- 3 - Amadei - *Dody*, fox-trot in partit. per Orchestrina De Call - *Piccolo Rondò* per 2 Chitarre.
- 4 - Jori - *Mandolinisti*, Marcia per Orchestr. (premiata)
Corezzola - *Benignità e Perdono*, Valzer chitar.
- 5 - Coletta - *Minuetto-Intermezzo* per Orch. (Prem).
Tentarelli - *L'Elettrico* - Valzer di bravura.
- 6 - Redeghieri - *Interludio* - per Orchestra.
Coletta - *Primavera* - Gavotta per Chitarra.
- 7-8 - De Martino - *C'era la luna...* - Serenata in parti staccate per quartetto.
Monteverdi - *Lamento d'Arianna* - trascrizione libera per Orchestrina di S. Gentile.
Paganini - *Profumo di Viole* - Valzer per Mandolino e Chitarra.
- 9 - Amadei - *Spleen* - in partitura per quartetto.
Carcassi - *Andantino* per Chitarra.
- 10 - Amadei - *Mattinata* in Partitura per quartetto.
Giuliani - *Andantino grazioso* per Chitarra.
- 11 - S. Gentile - *Ode Francescana* - per Quartetto a plettro.

Nel prossimo numero pubblicheremo:

TANGO NOSTALGICO

di GIUSEPPE BONFIGLIO

Maestro di ballo del « Metropolitan » di New York

Notiziario

MILANO. — Un caloroso successo ha conseguito l'Orchestra dell'Accademia Mandolinistica con un concerto tenuto l'11 corr. all'Istituto dei Ciechi. Il programma, eseguito con lodevole affiatamento sotto la direzione del M.^o Rinaldi, comprendeva musica di Schubert, Beethoven, Bizet, Ponchielli, Mascagni e Borodine. Un folto uditorio tributò ai concertisti ed al direttore calde manifestazioni di plauso.

— Le chitarre hanno fatto la loro nuova comparsa nelle grandi orchestre di Milano, e cioè alla Scala con una propria parte nella nuova opera *Delitto e Castigo* di Pedrollo, ed al Dal Verme nell'opera *Anima Allegra* di Vittadini. I chitarristi scritturati sono soci dell'Accademia Mandolinistica di Milano.

COMO. — Opera altamente meritoria ha nuovamente compiuto il « Flora » offrendo recentemente un nuovo magnifico concerto mandolinistico agli eroici ospiti della Casa dei Grandi Invalidi di Guerra di Arosio. Vi partecipò pure il chitarrista Terzi le cui esecuzioni destarono il più vivo entusiasmo.

— Il Circolo Edelweis ha ottenuto un nuovo brillante successo con un concerto pro erigendo Monumento ai Caduti di Como. Lo scopo altamente patriottico ha richiamato al Concerto un pubblico numeroso che applaudì entusiasticamente i bravi esecutori ed il direttore Aldo Bianchi, specialmente alla fine dell'« Ouverture Piccoli Eroi del Mantico ».

BERGAMO. — L'Estudiantina, sempre ammirata nella sua lodevole attività, ha svolto il 4 corr. un magnifico programma musicale col concorso del tenore Cav. Sermide. L'uditorio, numeroso e scelto, festeggiò calorosamente esecutori e direttore.

GENOVA. — Il Circolo Albarese ha inaugurato la nuova propria sede con un riuscito concerto diretto dall'instancabile M.^o Ghignotti. Vi prese parte anche il mandolinista Danovaro le cui esecuzioni confermarono il valore del concertista.

MODENA. — Il nuovo Circolo modenese, valorosamente diretto da Primo Silvestri, si produsse in questi giorni con ricco programma musicale del quale faceva parte anche la *Suite Marinara* dell'Amadei. L'esito del concerto è stato brillantissimo.

DOMODOSSOLA. — Una felice ripresa di attività promette la Estudiantina Domese riorganizzata in questi ultimi tempi con nuovi e buoni elementi fattivi. A capo di questa lodevole attività vi è il bravo M.^o G. Pavia, fondatore del vecchio sodalizio.

GLI ABBONAMENTI al « Plettro », si ricevono anche presso il Negozio di « Musica », in Milano, Via S. Pietro all'Orto N. 8.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

4.^a Collezione di Musica

PER DILETTANTI MANDOLINISTI E CHITARRISTI
(Edizioni del cessato periodico *Vita Mandolinistica*)

24 scelti pezzi assortiti per Quartetto mandolinistico, per Chitarra (con 2^o mandolino *ad libitum*), per Mandolino (o Violino) e Pianoforte, per Mandolino solo, ecc. dei seguenti Autori:

A. AMADEI - Maria CASTRO Y PRINCIPI, GAVAZZONI - CHOPIN - CIRANNA - Domenico DE-GIOVANNI - R. GAUTIERO - E. M. LELLO MINICUCCI - MUNIER - PIANTONI - PICCIONE PLONER - E. PORTA - RUSPINI ed A. SARDO

Vendonsi per sole **L. 10** - Estero **L. 15**
(franchi di porto raccomandato)

Mandare Vaglia alla nostra Amministrazione

(1) Benedetto Landini, nel fascicolo « Il Liuto » della *Marchesa Aliverti Avila*, dice che le sei corde del liuto si chiamavano così: I Canto; II Sottanella; III Mezzanella; IV Tenore; V Bordone; VI Basso.

Il continuo successo del nostro Repertorio

per Orchestra Mandolinistica

Composta di Mandolini 1.^{mi}, Mandolini 2.^{di}, Mandole, Mandoloncelli, Chitarre e Mandoloni, in conformità agli organici strumentali prescritti dai Regolamenti dei più importanti Concorsi Nazionali ed Internazionali e adottati dalle migliori Orchestre Mandolinistiche d'Italia e dell'Estero.

D. SIRLEN MILANESI

TEMA E VARIAZIONI

PEZZO ORIGINALE (media difficoltà)

Pezzo imposto Categoria Superiore eseguito al recente Concorso Federale di Genova dalle Orchestre dell'Accademia Mandolinistica di Milano e dall'Orchestra Mandolinistica Genovese di Genova.

Partitura aumento compreso L. 8,—
Parti staccate id. » 1,50
Parte speciale per Timpani » 1,50

MOZART - Ouverture dell'Opera

IMPRESARIO

Rid. A. VIZZARI - (media difficoltà)

Pezzo imposto come sopra 1.^a Divisione ed eseguito dai Circoli Mandolinis. « Ponchielli » Genova, « C. Quaranta » di Brescia e dal Circolo di Bellinzona Svizzera.

Partitura aumento compreso L. 4,—
Parti staccate id. » 1,50
Parte spec. Timpani manosc. » 5,—

MELLANA VOGT - Ouverture Originale

MAGGIO AL PASSATO

(media difficoltà)

Pezzo a scelta eseguito al Concorso suddetto alle Orchestre delle Società Mandolinisti « Astesi » di Busto Arsizio e « Ponchielli » di Genova.

Partitura aumento compreso L. 8,—
Parti staccate id. » 1,50
Parte spec. Timpani manosc. » 5,—

D. CIMAROSA - Sinfonia nell'Opera

Gli Orazi ed i Curiazi

Rid. G. F. POLI - (media difficoltà)

Pezzo a scelta eseguito al suddetto Concorso dal Circolo Mandolin. e Chitarr. di Bellinzona.

Partitura aumento compreso L. 8,—
Parti staccate id. » 1,50

S. FALBO GIANGRECO

Quartetto a plettro

1.^o Premio al nostro ultimo Concorso

Eseguito con

GRANDE SUCCESSO al CONCORSO di ROMA

(Pezzo imposto)

per Mandolino 1.^o, in 2.^o, Mandola (alto) e Mandoloncello L. 10 (in parti staccate).
per Mandolino 1.^o, id. 2.^o, Mandola (tenore) e Chitarra L. 10 (in parti staccate).
L. 10 (Aumento compreso)

Per commissioni, rivolgersi direttamente alla Amministrazione de « Il Plettro », Via Castelmorrone, 1 - MILANO

NB. - Il presente listino annulla i precedenti.

I NOSTRI

STRUMENTI A PLETTRO

e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

Come si raccomandano i nostri strumenti

AVVISO

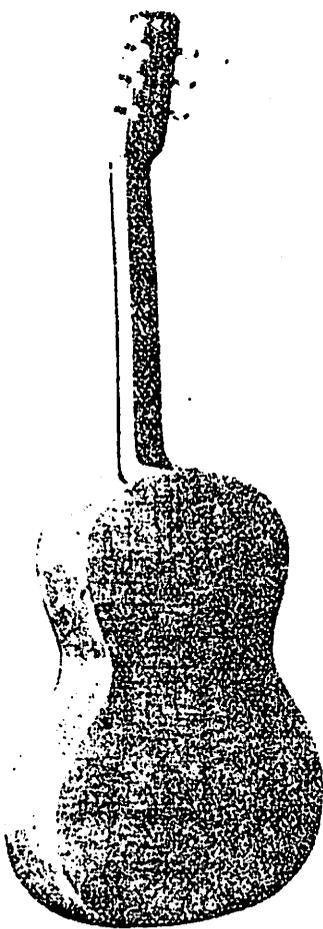
I nostri strumenti
si trovano in vendita
anche
presso il Nuovo Negozio
di « MUSICA »
in MILANO
Via S. Pietro all'Orto, 8

L'ultimissima spontanea attestazione:

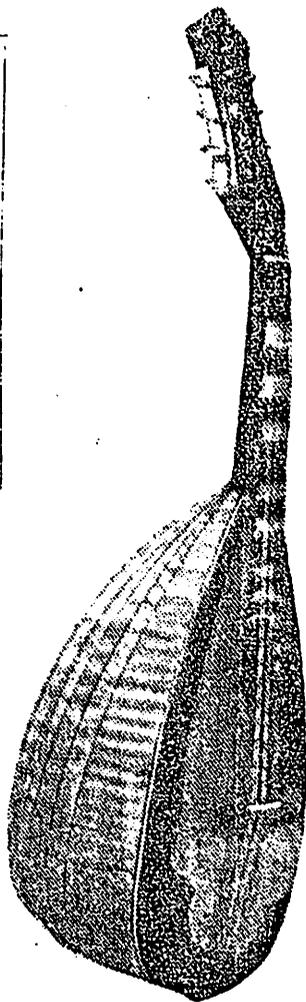
Un egregio funzionario di Stato ci scrive in data 6 Agosto 1926:

« Prima di azzardare un giudizio sul Mandolino Mod. A ricevuto in Aprile u. s. ho voluto provarlo a lungo e sono ora lieto di poterlo dichiarare che è ottimo per voce e preciso nell'intonazione. La tastiera è tanto morbida che in pochi mesi ho potuto eseguire Strad che avevo dovuto abbandonare con altro mandolino. Ringrazio sentitamente e non mancherò di farne giusta propaganda ».

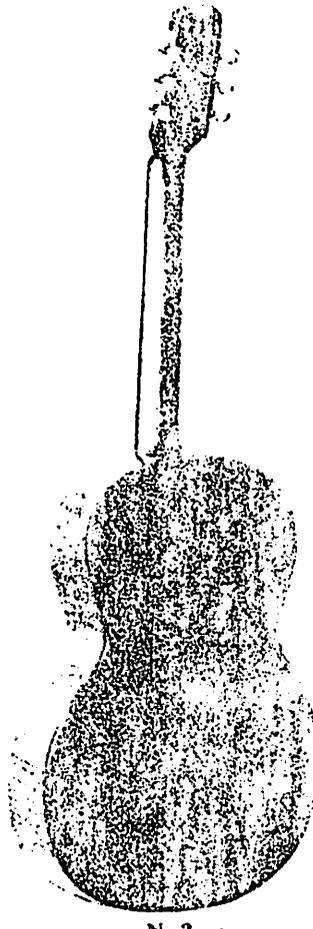
Cav. CRISTINIANO PANNUNZIO
Ricevitore del Registro



N. 1



Modello A



N. 2

PREZZI:

Mandolino a doghe di acero
riccio N. 10 da studio L. 80
Mandolino » 12 » concerto » 105
» » 15 » » » 130
» Mod. A (vedasi
figura) per solisti » 220
Chitarra N. 1. . . . L. 160
» » 2 (a 6 o 9 corde) » 250

CHITARRE PIÙ FINE
da L. 300 a L. 800



Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandole
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla
Amministrazione del « PLETTRO », Via Castelmorrone, 1 - MILANO